



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia terna Tuscania-Villavalle e Villavalle-Villanova; 220 kV Villavalle-Pietrafitta; 150 kV Villavalle-San Gemini; 150 kV Villavalle-Acquasparta
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	[ID_VIP: 3555]
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2533 del 27/10/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 13/11/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 13/11/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTO il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

PRESO ATTO che il citato D.Lgs. 104/2017, all’art. 23, co. 1 e 2 prevede che “*Le disposizioni del presente decreto si applicano ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017 [...]*” e che “*i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017, nonché i procedimenti di VIA per i progetti per i quali alla medesima data risulti avviata la fase di consultazione di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero sia stata presentata l’istanza di cui all’articolo 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente [...]*”;

CONSIDERATO che il disposto di cui l’art. 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 trova applicazione anche per i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

VISTA pertanto la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TRISPACS/P20170000092 dell’08 febbraio 2017, acquisita agli atti con prot. 03491/DVA del 15 febbraio 2017, successivamente perfezionata con nota prot. TRISPACS/P20170000300 del 28 marzo 2017, acquisita con prot. 7401/DVA del 28 marzo 2017 per il progetto “*Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia terna Tuscania-Villavalle e Villavalle-Villanova; 220 kV Villavalle-Pietrafitta; 150 kV Villavalle-San Gemini; 150 kV Villavalle-Acquasparta*”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 16 febbraio 2017 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del Progetto Preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Umbria, della Provincia di Terni e del Comune di Terni;

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

CONSIDERATO che la Regione Umbria non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO atto che è pervenuto il parere della Regione Umbria favorevole con prescrizioni, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 7251 del 13 luglio 2017, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, considerato dalla Commissione tecnica nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 4-ter) *“Elettrodotti aerei esterni per il trasporto dell'energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km, qualora disposto dall'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20”* dell'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dall'art. 36, comma 7 bis, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221 e che l'opera consiste nella variante ai seguenti elettrodotti, nel Comune di Terni, per una lunghezza pari a circa 3981 m:

- 380 kV doppia terna Tuscania - Villavalle cod. 23332B1; Villavalle - Villanova cod. 21333B1;
- 220 kV Villavalle - Pietrafitta cod. 22269D1;
- 150 kV Villavalle - S. Gemini cod. 23682E1;
- 150 kV Villavalle - Acquasparta cod. 23647B1,

al fine di risolvere le interferenze tra i suddetti elettrodotti e l'ampliamento della discarica per rifiuti pericolosi a servizio del polo siderurgico;

CONSIDERATO che, relativamente al sistema delle aree protette della rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, l'area di intervento non interessa aree Z.P.S. e S.I.C. ed in particolare dista da essi:

- circa 3300 m dall'area S.I.C. “Valle della Serra (Monti Martani)”;
- circa 1000 m dall'area S.I.C. “Cascata delle Marmore” e Z.P.S. “Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore”;

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto a redigere uno Studio per la Valutazione d'Incidenza con verifica a livello di screening, data la presenza entro i 5 km dal sito in esame di aree S.I.C. e Z.P.S. e successivamente, sebbene l'assenza di una diretta interferenza con il progetto, ha ritenuto opportuno procedere con il II livello della Valutazione d'Incidenza (Valutazione appropriata);

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“le conclusioni dello Studio di incidenza escludono effetti negativi sui siti della rete Natura 2000 più prossimi all'opera”*;

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

RITENUTO di dover provvedere alla standardizzazione dei quadri prescrittivi contenuti nei pareri allegati al presente Provvedimento, anche ai sensi del D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

CONSIDERATO, infine, che in ragione della sopravvenuta modifica normativa, ad opera del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione *“condizioni ambientali”* ha sostituito il termine *“prescrizioni”*;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all’esclusione del progetto dalla procedura di VIA n. 2533 del 27 ottobre 2017, acquisito con prot. n. 24974/DVA del 30 ottobre 2017, costituito da n. 19 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di “Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia terna Tuscania-Villavalle e Villavalle-Villanova; 220 kV Villavalle-Pietrafitta; 150 kV Villavalle-San Gemini; 150 kV Villavalle-Acquasparta” presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.a.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

1. I procedimenti di bonifica nell’ *“area Discarica Loc. Valle”* e nell’ *“Area a rischio contaminazione passiva”* non risultano conclusi e pertanto il Proponente dovrà caratterizzare le aree interessate dagli interventi in oggetto nel rispetto di quanto previsto dall’art. 34, comma 8, del D.L. 133 del 12/09/14, convertito in legge con modifiche dalla legge 11 novembre 2014 n. 164 e da ultimo modificato dall’art. 1, comma 551, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014. All’esito delle citate attività l’Arpa, la Provincia e l’ASL, per gli aspetti di rispettiva competenza, dovranno verificare che gli interventi e le opere previste siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con il completamento e l’esecuzione dell’eventuale bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area. A completamento delle attività di cui sopra, il Proponente dovrà inviare al MATTM una relazione conclusiva per verifica di ottemperanza.
2. In merito ai rischi di collisione per l’avifauna, il Proponente sottolinea che la zona oggetto di intervento è caratterizzata da un intenso traffico aviario. Il Proponente, pertanto, individua, quale misura di mitigazione, la possibilità di inserire dissuasori a livello della fune di guardia. Al fine di ottimizzare anche le misure di monitoraggio e mitigazione proposte nello SIA preliminare e nelle integrazioni, dovrà essere presentato uno studio, sulla base delle più recenti linee guida nazionali e internazionali (i.e. *“Linee guida per la mitigazione dell’impatto delle linee elettriche sull’avifauna”*- ISPRA 2008, *Guidelines for mitigating conflict between migratory birds and electricity power grids*, UNEP/CMS/Conf.10.30.2011 etc), finalizzato alla:

- definizione delle modalità per il monitoraggio *ante operam* e *post operam* (punti di misura, modalità, tecniche, durata);
- verifica dei tratti dell'elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;
- definizione della tipologia, la disposizione e il numero dei dissuasori.

I contenuti dello studio, che dovrà essere redatto da esperti qualificati, dovranno essere concordati preventivamente con gli enti Parco interessati dall'opera.

Lo studio che dovrà essere redatto a valle del monitoraggio *ante operam*, sarà trasmesso al MATTM per l'approvazione e per eventuali ulteriori valutazioni e considerazioni.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell' art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017, degli "Enti istruttori" indicati al presente Art. 2.

L'Ente istruttore provvederà a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come di seguito indicato.

Condizione: 1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva)

Enti istruttori: ISPRA e ARPA nell'ambito del sistema agenziale, Provincia di Terni e ASL

Condizione: 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva)

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ARPA Toscana, ad ISPRA, alla Provincia di Terni, alla ASL ed alla Regione Umbria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)